

parco scuola

2021-22



percorsi di educazione ambientale
SCUOLE LOCALI



PARCO NATURALE
PANEVEGGIO
PALE DI SAN MARTINO



PARCO NATURALE
PANEVEGGIO
PALE DI SAN MARTINO

Varie sono le proposte che anche quest'anno il Parco Naturale di Paneveggio Pale di San Martino presenta agli Istituti scolastici locali, con la particolare attenzione ai giovani cittadini di questi territori e la disponibilità di sempre a svolgere gratuitamente percorsi educativi inerenti la scoperta e la conoscenza del Parco attraverso incontri in classe, in laboratorio o in ambiente naturale.



L'Istituto Internazionale di Educazione alla Terra

è un'organizzazione no profit, che progetta, promuove e diffonde un nuovo modo di "insegnare la natura", mediante programmi ed attività di elevato valore educativo, focalizzati a costruire comprensione, apprezzamento e responsabilità nei confronti della natura e delle sue forme di vita, per stimolare comportamenti più compatibili con il rispetto dell'ambiente naturale. Le relative proposte sono contrassegnate con questo simbolo.



L'Ecomuseo del Vanoi è un museo del tempo e

dello spazio, legato indissolubilmente alla comunità e ai saperi che essa ha custodito nel corso dei secoli. Per raccontare tale patrimonio l'Ecomuseo del Vanoi ha individuato 7 temi che ci si augura possano alimentare il bagaglio culturale della comunità di domani.

Per richiedere un percorso didattico inviare la scheda a fine brochure (o scaricabile dal sito) interamente compilata via fax al numero 0439/762419 oppure via mail all'indirizzo: elena.luise@parcopan.org.



percorsi di educazione ambientale

ISTRUZIONI PER L'USO

Il Parco, come di consueto, vi propone moltissimi progetti tra cui potete scegliere. Alcuni sono pensati esclusivamente per determinate classi di uno specifico grado scolastico, altri sono proposti per diverse classi, adattati naturalmente all'età: cerca i progetti col simbolo del grado scolastico e della classe cui sei interessato.

I

P

S1

S2

Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria* Scuola secondaria 1° grado* Scuola secondaria 2° grado *

* E' indicata anche la classe più idonea al progetto; **B** sta per Biennio e **T** per Triennio della Second. 2°

Prosegue la collaborazione con l'**Ecomuseo del Vanoi**, che gestisce la Casa dell'Ecomuseo e le attività legate al Sentiero Etnografico del Vanoi. I relativi progetti, col simbolo , sono raggruppati alla fine della brochure.

Altre proposte sono frutto dell'**Istituto Internazionale di Educazione alla Terra** (vedi 2^ di copertina) e le riconosci grazie al simbolo.



E' possibile scegliere un solo progetto per classe tra le proposte del Parco (oltre a eventuali progetti pluriennali già avviati, alle Passeggiate con la Terra e al progetto Scritture di montagna) più uno tra quelli proposti dall'Ecomuseo del Vanoi. Per avere diritto al trasporto gratuito il gruppo deve essere **di almeno 15 alunni**.

La gratuità, sia delle lezioni che del trasporto, è prevista per i plessi scolastici che si trovano all'interno dei Comuni facenti parte del territorio del Parco (Canal San Bovo, Mezzano, Primiero San Martino di Castrozza, Moena, Predazzo). I plessi facenti parte degli Istituti comprensivi di Predazzo e Ladino di Fassa ma in Comuni non appartenenti al territorio del Parco, possono fare richiesta utilizzando l'apposito modulo (scaricabile dal sito) e versando una quota di € 5 o € 10 ad alunno a seconda del progetto didattico scelto (la quota è indicata nel modulo). L'eventuale trasporto è a carico della scuola.

Per ulteriori informazioni telefonare a Elena Luise 0439 – 764640 (il mar-mer-gio), inviare e-mail a elena.luise@parcopan.org o visitare il sito www.parcopan.org > Le attività > Didattica ed educazione ambientale > Scuole dei Comuni del Parco.

Per richiedere un percorso didattico inviare la scheda che trovi a fine brochure (o scaricabile dal sito) interamente compilata, via fax (0439-762419) o via mail a elena.luise@parcopan.org

TABELLA RIEPILOGATIVA

TITOLO DEL PROGETTO DIDATTICO	INF	PRIMARIA					SEC. 1°			Sec. 2°		
		1	2	3	4	5	1	2	3	B	T	
Progetti ideati dal Parco												
1. INTRECCI IN NATURA	■											
2. NELLA NATURA CON... IL NASO, LE ORECCHIE, LE MANI	■											
3. GLI INSETTI, AMICI DEL NOSTRO ORTO!	■											
4. L'ORCHESTRA DELLA NATURA	■											
5. I COLORI DELLA NATURA	■											
6. IO MI NASCONDO, E TU?		■										
7. C'ERA UNA VOLTA UN BRUCO...		■										
8. PASSEGGIATA CON LA TERRA		■	■				■					
9. LE TRACCE DEGLI ANIMALI		■	■									
10. NEL PARCO IN COMPAGNIA DI...		■	■									
11. PELO, PIUME, LANA			■									
12. UN ERBARIO PIENO DI FOGLIE			■									
13. PICCOLI ESPLORATORI SULLE TRACCE DI E.M.			■									
14. UOMINI CACCIATORI, ANTICHI PROGENITORI				■								
15. CHIARE, FRESCHE E DOLCI ACQUE				■								
16. LA LINEA DI SGRANOCCHIAMENTO				■								
17. SCOVA L'INSETTO				■								
18. FOSSILIZZIAMOCI				■								
19. I DETECTIVES DELLA NATURA					■							
20. LA RAGNATELA DELLA VITA					■							
21. LA LINEA DI SGRANOCCHIAMENTO + LA RAGNATELA DELLA VITA					■							
22. IL PARCO DEI LIBRI E DELLE EMOZIONI					■							
23. NEL MISTERIOSO MONDO DEI PIPISTRELLI						■						
24. LA FABBRICA DEL CIBO La fotosintesi					■	■						
25. LA FABBRICA DEL CIBO La fotosintesi + LA LINEA DI SGRANOCCHIAMENTO					■	■						
26. A SPASSO NEL TEMPO						■						
27. IL CLIMA CHE CAMBIA						■	■					
28. BRAMITI E STELLE NEL BUIO DELLA FORESTA						■				■		
29. RICERCATORI IN ERBA: S.O.S RONDINI					■	■						
30. L'IMPRONTA ECOLOGICA									■	■		
31. IL LUPO: STORIA DI UN RITORNO								■			■	
32. LEGNO: SEGRETI E MESTIERI (solo per il Primiero)								■				
33. SEGRETI DEL BOSCO SOTTO ALLE STELLE									■			
34. ZONE UMIDE, TESORI DA SCOPRIRE E CONSERVARE											■	
35. ESCURSIONI GUIDATE PER CONOSCERE IL PARCO										■		
36. DIMMI COSA TI SPALMI... Pillole per una cosmesi consapevole										■		
37. DOLOMITI: MONUMENTI GEOLOGICI, PATRIMONIO DELL'UMANITÀ										■	■	
38. CHE ARIA TIRA? CE LO DICONO I LICHENI											■	
39. UN NOME, UN LUOGO, UNA STORIA												■
40. A TU PER TU COL PARCO												■
41. PILLOLE NATURALISTICHE											■	
42. ECOSISTEMI E BIOINDICATORI											■	
43. LA CITIZEN SCIENCE												■
44. LA FORESTA DI PANEVEGGIO E IL LEGNO DI RISONANZA												■
45. SCRITTURE DI MONTAGNA (visita guidata alla mostra)											■	
46. INCONTRI "SPECIALI" NEL PARCO											■	
47. C'ERANO UNA VOLTA I GHIACCIAI. Le acque del Parco												■
 Progetti ideati dall'Ecomuseo												
1. LA NOSTRA STORIA FA ACQUA		■	■									
2. ANIMALI DOMESTICI: i racconti dalle stalle		■	■									
3. LE MACCHINE AD ACQUA				■	■	■						
4. LATTE: saperi e stili di vita di un tempo						■	■	■				
5. CALCE: saperi e stili di vita di un tempo						■	■	■				
6. LEGNO: saperi e stili di vita di un tempo						■	■	■				
7. LA GRANDE GUERRA IN VANOI				■			■	■	■			
8. I SEGNI DEL SACRO: natura, paesaggio e religione					■	■	■	■				
9. LA VOCE DELLE COSE: <i>laorar con le man</i>					■	■	■					
10. SCOPRIAMO IL PAESAGGIO CON GLI ECOMUSEI					■	■						
11. V.A.N.O.I.							■	■	■			
12. COME EN BEC SU LA GIAZA				■	■	■	■	■				

INTRECCI IN NATURA | (solo per il Primiero)

Quando i bambini vivono e raccontano il territorio

Progetto ideato dalla scuola dell'Infanzia di Tonadico in collaborazione col Parco

La Scuola dell'Infanzia di Tonadico, insieme al Parco, ha elaborato e sperimentato un progetto di scoperta del percorso *Le Muse Fedaiè*, in Val Canali, di Villa Welsperg e della natura circostante. Il progetto ha dato molti e interessanti frutti, tanto che i piccoli protagonisti hanno immaginato quali possibili esperienze avrebbero potuto vivere gli altri bambini delle scuole dell'Infanzia del Primiero. Per questo hanno preparato per loro uno zainetto carico di sorprese: mappe, giochi, storie, strumenti e spunti per svolgere attività di immersione e scoperta lungo il percorso.

Periodo: tutto l'anno

Luogo: a scuola, a Villa Welsperg, lungo il percorso *Le Muse Fedaiè*

Durata: 1 incontro di una giornata

Obiettivi: un'esperienza immersiva, di profondo contatto con la natura per creare familiarità e costruzione di apprendimenti.

Modalità di lavoro: un percorso fuori e dentro la scuola: sul territorio per osservare con sguardi multipli, per soffermarsi sui dettagli, per immaginare possibili storie attraverso esperienze di ricerca, consultando libri, incontrando esperti, raccogliendo reperti; a scuola per rielaborare e approfondire le esperienze. Le parole chiave del progetto:

EMOZIONARSI Sostare in natura, condividendo la bellezza attraverso esperienze motorie, sensoriali ed emotive ricchissime.

SPERIMENTARE Scoprire con gioia giocando, chiedendo, toccando e guardando ogni cosa.
NARRARE Investire oggetti ed esperienze di una carica simbolica ed immaginativa: ecco come un albero sradicato si trasforma in una nave che solca gli oceani.

CONOSCERE Dare significato alla realtà tramite esperienze autentiche.

NELLA NATURA CON... IL NASO, LE ORECCHIE, LE MANI |

Periodo: tutto l'anno

Luogo: in ambiente naturale vicino a scuola

Durata: 1 incontro

Obiettivi: scoperta dell'ambiente naturale attraverso i sensi favorendone un legame affettivo.

Modalità di lavoro: durante l'uscita nei pressi della scuola o in luoghi raggiungibili a piedi, si "raccontano" e si sperimentano i sensi, si esplora la natura giocando con i cinque sensi, per affinare sensazioni e percezioni e per creare un rapporto affettivo con la Terra.

GLI INSETTI AMICI DEL NOSTRO ORTO |

Periodo: primavera

Luogo: scuola, ambienti vicino alla scuola

Durata: 3 incontri

Obiettivi: avvicinare i bambini al mondo degli insetti e alla loro grande varietà; farne capire l'utilità sia per le piante selvatiche sia per quelle coltivate in quanto impollinatori o predatori di insetti "nocivi". Scoprire come dal seme si sviluppa una pianta e come da questa si possa produrre la nuova semente. Imparare a riconoscere diversi tipi di semi.

Modalità di lavoro: dopo un primo incontro in classe a carattere ludico di conoscenza delle sementi seguono due incontri per allestire un semenzaio e un'uscita in ambiente naturale nei dintorni della scuola alla scoperta degli insetti presenti e per la raccolta di materiale per la costruzione di un rifugio per insetti utili.

L'ORCHESTRA DELLA NATURA |

Periodo: tutto l'anno

Luogo: scuola e ambiente naturale

Durata: 2 incontri

Obiettivi: scoprire la diversità dei suoni in natura e utilizzare materiali naturali per costruire semplici strumenti musicali.

Modalità di lavoro: nel primo incontro si introduce il tema mediante una fiaba sonora e si consegna un invito ufficiale per assistere ad un concerto nel bosco. Nel secondo incontro in ambiente naturale, dopo il concerto, si svolgono attività "sonore".

I COLORI DELLA NATURA |

Periodo: tutto l'anno

Luogo: scuola, ambienti vicino alla scuola

Durata: 2 incontri

Obiettivi: far scoprire ai bambini la funzione dei colori in natura e far conoscere diversi materiali naturali dai quali si ricavano i colori.

Modalità di lavoro: nel primo incontro si parlerà di mimetismo attraverso una fiaba e della funzione dei colori in natura; segue un'uscita, effettuata nei pressi della scuola o in luogo raggiungibile a piedi, con giochi sui colori della natura.

IO MI NASCONDO... E TU? P cl.1 **NOVITÀ**

Periodo: tutto l'anno

Luogo: scuola, ambienti vicino alla scuola

Durata: 2 incontri

Obiettivi: far scoprire ai bambini la funzione dei colori in natura

Modalità di lavoro: nel primo incontro si parlerà di mimetismo e delle diverse strategie messe in atto dagli organismi viventi, piante e animali, per farsi o non farsi vedere; segue un'uscita, effettuata nei pressi della scuola o in luogo raggiungibile a piedi per osservare dal vero e svolgere un laboratorio sul campo.

LE TRACCE DEGLI ANIMALI P cl.1, 2

Periodo: preferibilmente in inverno

Luogo: scuola, ambienti vicino alla scuola, Parco

Durata: 2-3 incontri

Obiettivi: far scoprire, osservare e interpretare i segni che gli animali lasciano nel loro ambiente per identificare quali animali vivono nella zona.

Modalità di lavoro: dopo un incontro introduttivo in classe seguirà una o due uscite sul territorio per la raccolta di tracce che gli animali lasciano al loro passaggio.

C'ERA UNA VOLTA UN BRUCO P cl.1

Periodo: maggio

Luogo: a scuola, ambienti vicino alla scuola

Durata: 3 incontri

Obiettivi: osservare e scoprire le varie fasi di vita delle farfalle seguendo la metamorfosi e lo sviluppo del bruco, apprendendo così il concetto di ciclo vitale.

Modalità di lavoro: durante il primo incontro, una fiaba introdurrà l'argomento. Nel secondo si allestirà un farfallario per i bruchi della vanessa delle ortiche e il materiale per la documentazione delle varie fasi. Seguirà un'uscita nei prati vicini a scuola dove vivono le farfalle.

PICCOLI ESPLORATORI SULLE TRACCE DI E.M. P cl.2 NOVITÀ



Periodo: primavera e autunno

Luogo: in un ambiente naturale in Val Canali

Durata: 1 uscita di tutto il giorno

Obiettivi: esplorazione e scoperta di un'area naturale per costruire un legame affettivo con l'ambiente

Modalità di lavoro: dopo una visita al laboratorio di E.M., personaggio misterioso che ama condividere le meraviglie del mondo naturale, i ragazzi trovano una vecchia mappa e un diario che descrive un'esperienza avuta in una zona in cui pochi si avventurano. Utilizzando il diario e la mappa si esplorerà quell'area per rivivere le sue emozioni e avventure.

NEL PARCO IN COMPAGNIA DI... P cl.1 cl.2 NOVITÀ

Periodo: ottobre-novembre e aprile-maggio

Luogo: in Val Canali o a Paneveggio

Durata: un'uscita di 3 ore circa

Obiettivi: scoprire il lavoro di chi si occupa di conservazione della natura e, più in generale, cosa fa il Parco in questo ambito.

Modalità di lavoro: uscita sul campo in cui, attraverso osservazioni naturalistiche e dimostrazioni pratiche, chi per mestiere si occupa della conservazione ambientale nel Parco, illustra il suo lavoro e il ruolo che ha il Parco nella conservazione della Natura e nella gestione del territorio.

PASSEGGIATA CON LA TERRA P cl.1 cl.2 S1 cl.1



Periodo: tutto l'anno

Luogo: in ambiente naturale vicino alla scuola

Durata: 1 incontro di 2 - 3 ore

Obiettivi: scoprire il mondo naturale attraverso l'uso dei sensi risvegliando e affinando le capacità percettive come strumenti di conoscenza.

Modalità di lavoro: una "Passeggiata con la Terra" è un'immersione coinvolgente nel mondo naturale e consiste in una serie di attività sensoriali che permettono di conoscere le cose più minute e delicate della natura comprese quelle che stanno sotto ai nostri piedi, semplici meraviglie spesso trascurate, un modo diverso per avvicinarsi alla Terra ed alla sua vita.

N.B. Questo progetto si può richiedere anche in aggiunta ad un altro.

PELO, PIUME, LANA P cl.2

Periodo: inverno e primavera (dopo la metà aprile)

Luogo: a scuola e nel Parco

Durata: 2 incontri

Obiettivi: scoprire come gli organismi viventi affrontano l'inverno e quali strategie mettono in atto. Sperimentare e acquisire manualità e abilità del tutto nuove usando materiali tradizionali.

Modalità di lavoro: il primo incontro in classe tratterà su come gli animali hanno assunto nel corso dell'evoluzione diverse strategie di sopravvivenza durante il periodo invernale; segue un'uscita di una giornata nella fattoria della Val Canali per assistere alla tosatura e provare la cardatura della lana e, al pomeriggio, svolgere un laboratorio col feltro per confezionare un piccolo oggetto in lana.

UN ERBARIO PIENO DI FOGLIE PER CONOSCERE GLI ALBERI P cl.2

Periodo: autunno-primavera

Luogo: a scuola, dintorni della scuola

Durata: 2 incontri

Obiettivi: imparare a riconoscere alcune specie di alberi e arbusti osservando gli elementi che li contraddistinguono. Imparare a realizzare un piccolo erbario da conservare.

Modalità di lavoro: il progetto prevede un'uscita di circa 2 ore nei dintorni della scuola per la raccolta e osservazione di foglie di alcune specie di alberi. Nel secondo incontro in classe si realizza un erbario con le foglie.

UOMINI CACCIATORI, ANTICHI PROGENITORI P cl.3

Periodo: tutto l'anno scolastico

Luogo: a scuola e nel Parco

Durata: 2 - 3 incontri

Obiettivi: tornando indietro nel tempo, lungo i tracciati che i cacciatori del mesolitico percorrevano su queste montagne in cerca di selvaggina, capire cosa e come cacciavano, come si costruivano le armi, dove e com'erano i loro insediamenti, dove reperivano la materia prima, qual'era il paesaggio e la fauna di allora. Dove sono state reperite le tracce del loro passaggio?

Modalità di lavoro: un incontro in classe introduttivo di 2 - 3 ore sui tempi della storia dell'uomo; un'escursione ai laghetti del Colbricon con attività di archeologia sperimentale.

LA LINEA DI SGRANOCCHIAMENTO P cl.3



Periodo: autunno-primavera

Luogo: ambiente naturale nei dintorni della scuola

Durata: 1 incontro di 3 ore circa

Obiettivi: far comprendere ai bambini il concetto di flusso di energia ossia come l'energia fluisce dal sole alle piante e poi agli animali, creando una catena alimentare o "Linea di Sgranocchiamento".

Modalità di lavoro: attraverso una serie di attività pratiche i ragazzi apprendono al meglio uno dei concetti base dell'ecologia, la relazione tra vita ed energia solare e le relazioni tra organismi viventi. N.B. Questo progetto si può richiedere anche in aggiunta ad un altro.

CHIARE, FRESCHE E DOLCI ACQUE P cl.3

Periodo: autunno o primavera

Luogo: scuola, ambiente naturale e Parco

Durata: 2 incontri

Obiettivi: far capire l'importanza dell'acqua per la vita sulla Terra con riferimento al ciclo dell'acqua. Far conoscere alcuni ecosistemi acquatici, imparando a raccogliere alcuni dati fisico-chimici, ambientali e biologici.

Modalità di lavoro: al primo incontro introduttivo in classe incentrato sul ciclo dell'acqua, segue un'uscita nel Parco di una giornata con attività di osservazione sul campo.

I DETECTIVES DELLA NATURA: UN MUCCHIO DI... MISTERI P cl.4

Cosa ci raccontano i sassi: storie di sassi e ... molto altro

Periodo: tutto l'anno

Luogo: Val Canali-Villa Welsperg o San Martino di Castrozza (per le scuole di Predazzo o Moena)

Durata: 1 incontro di una giornata

Obiettivi: suscitare curiosità, voglia di scoperta, di ricerca e desiderio di porsi domande; stimolare capacità di osservazione, capacità deduttive, intuitive e di formulare ipotesi.

Modalità di lavoro: dopo essersi imbattuti in uno strano quanto misterioso mucchio di sassi (che cela un messaggio in codice), l'operatore condurrà i ragazzi a scoprire in modo divertente e coinvolgente l'origine dei sassi e delle rocce, la genesi, la provenienza, l'età, l'evoluzione e il viaggio che li ha condotti fin qui dandogli forma e colore caratteristici. Ogni alunno avrà il suo sasso del

quale, con l'aiuto delle collezioni di Villa Welsperg o al centro Visitatori di San Martino, scoprirà la storia. Potrà poi raccontarla tramite uno storyboard ai compagni. Concluderà la giornata la decifrazione del messaggio e la riflessione sul suo significato.

FOSSILIZZIAMOCI (...ma non troppo) P cl. 3

Periodo: autunno - inverno

Luogo: a scuola

Durata: 2 incontri

Obiettivi: far conoscere un'affascinante disciplina che, per le numerose implicazioni, collega il mondo della geologia a quello della biologia. L'approccio ludico e investigativo proposto in questo percorso didattico serve a rendere la Paleontologia una scienza alla portata anche dei più piccoli.

Modalità di lavoro: un primo incontro in classe di 2 ore vedrà una lezione introduttiva con PPT e osservazione di alcuni fossili soffermandosi soprattutto su come si formano, in quali condizioni e perché. Gli alunni esamineranno poi alcuni reperti ossei per provare a riconoscerne la tipologia e la funzione. Nel secondo incontro di 2 ore ciascun bambino effettuerà il calco in gesso di un reperto di sua scelta che, una volta colorato, diventerà quasi autentico.

NEL MISTERIOSO MONDO DEI PIPISTRELLI P cl. 5

Periodo: tarda primavera

Luogo: a scuola e in ambiente naturale

Durata: 3 incontri

Obiettivi: far conoscere questi misteriosi e utili mammiferi, sfatare pregiudizi e sensibilizzare i ragazzi a favore della loro tutela.

Modalità di lavoro: nel primo incontro in classe si analizzano le peculiarità dei Chirotteri, la fisiologia, l'etologia e l'ecologia nel rapporto con l'ambiente naturale e urbano. Si riconosceranno le principali specie presenti nel territorio. Segue un'uscita serale per l'osservazione diretta con l'uso del bat-detector, strumento per il rilevamento degli ultrasuoni. Infine un laboratorio in classe per la costruzione di una bat-box o di pipistrelli con materiale di recupero. (Previ accordi e disponibilità di spazi, è possibile avere a disposizione una mostra sui Chirotteri a cura del Parco).

LA RAGNATELA DELLA VITA P cl.4

Periodo: autunno-primavera

Luogo: Val Canali – Villa Welsperg

Durata: 1 incontro di mezza giornata

Obiettivi: comprendere come tutti gli esseri viventi sono collegati tra loro e con l'ambiente; capire come anche una piccola azione può avere effetti sui diversi ambienti e sugli altri esseri viventi.

Modalità di lavoro: i ragazzi verranno coinvolti in un'attività pratica: parteciperanno ad un corso per diventare "Ispettori dei collegamenti" per comprendere le relazioni che legano tutte gli esseri viventi sulla terra. Ogni studente diventerà pianta o animale connettendosi a ciò di cui ha bisogno per vivere formando così una grande e incredibile ragnatela della vita. Conosceranno poi gli effetti della rottura di uno di questi legami da parte dell'uomo proprio come succede quando un filo della ragnatela di un ragno viene toccato e tutti gli altri ne risentono.



LINEA DI SGRANOCCHIAMENTO + RAGNATELA VITA P cl.4

Periodo: autunno-primavera

Luogo: Val Canali -Villa Welsperg o Paneveggio

Durata: 1 incontro di una giornata

Obiettivi: comprendere come tutti gli esseri viventi sulla terra sono collegati tra loro e con l'ambiente in una gigantesca *ragnatela della vita*; capire come *anche* una piccola azione può avere



effetti sui diversi ambienti e sugli altri esseri viventi. Far comprendere il concetto di flusso di energia ossia come l'energia fluisce dal sole alle piante e poi agli animali, creando una catena alimentare.

Modalità di lavoro: i ragazzi verranno coinvolti in un'attività pratica: parteciperanno ad un corso per diventare "Ispettori dei collegamenti" per comprendere le relazioni che legano tutti gli esseri viventi sulla terra. Ogni studente diventerà pianta o animale connettendosi a ciò di cui ha bisogno per vivere formando così una grande e incredibile *ragnatela della vita*. Conosceranno poi gli effetti della rottura di uno di questi legami da parte dell'uomo proprio come succede quando un filo della ragnatela di un ragno viene toccato e tutti gli altri ne risentono. Al pomeriggio, attraverso una serie di attività pratiche i ragazzi apprendono al meglio uno dei concetti base dell'ecologia, la relazione tra vita ed energia solare e le relazioni tra organismi viventi.

LA FABBRICA DEL CIBO La fotosintesi P cl. 4, 5



Periodo: autunno-primavera

Luogo: Val Canali - Villa Welsperg, Paneveggio

Durata: 1 incontro di 3 - 4 ore

Obiettivi: far comprendere il processo della fotosintesi clorofilliana, concetto ecologico di base, ossia la trasformazione dell'energia solare in materiale organico da parte delle piante.

Modalità di lavoro: in un'uscita di una mattina, attraverso attività interattive, si svilupperà il concetto di Flusso di Energia. I ragazzi avranno l'opportunità di entrare in una gigantesca foglia, posta nel bosco, per scoprire e apprendere come avviene uno dei processi fondamentali della vita sulla Terra: la fotosintesi clorofilliana.

LA FABBRICA DEL CIBO + LINEA DI SGRANOCCHIAMENTO P cl. 4, 5



Periodo: autunno-primavera

Luogo: Val Canali - Villa Welsperg, Paneveggio

Durata: 1 incontro di una giornata

Obiettivi: far comprendere due processi basilari per la vita sulla terra: la fotosintesi clorofilliana, ossia la trasformazione dell'energia solare in materia organica da parte delle piante, e il flusso di energia: come essa fluisce dal sole alle piante e poi agli animali, creando una catena alimentare.

Modalità di lavoro: in un'uscita di una giornata, i ragazzi avranno l'opportunità di entrare in una gigantesca foglia, posta nel bosco, per scoprire e apprendere come avviene la fotosintesi. Nel pomeriggio, attraverso una serie di attività pratiche i ragazzi apprendono al meglio uno dei concetti base dell'ecologia, la relazione tra vita ed energia solare e le relazioni tra organismi viventi.

SCOVA L'INSETTO... P cl. 3

Possano pungere ed essere nocivi ma, senza di loro, non ci sarebbe vita sulla Terra

Periodo: tarda primavera

Luogo: a scuola e in ambiente naturale

Durata: 2 incontri

Obiettivi: familiarizzare con gli insetti, capire la loro importanza per gli ecosistemi e prendere coscienza dei pericoli che li minacciano.

Modalità di lavoro: un incontro in classe per scoprire cosa sono gli insetti e come sono fatti; alcuni quiz ci aiuteranno a individuare alcuni caratteri morfologici per riconoscere i gruppi più comuni. A seguire un'uscita per cercare gli insetti e individuare il gruppo di appartenenza con l'uso di semplici tavole di riconoscimento.

IL PARCO DEI LIBRI E DELLE EMOZIONI P cl.4

Periodo: primavera

Luogo: a scuola e nel Parco

Durata: 3 incontri

Obiettivi: condurre i ragazzi alla scoperta del territorio stimolando e valorizzando le loro emozioni attraverso stimoli letterari.

Modalità di lavoro: in un primo incontro in classe i ragazzi lavoreranno sui luoghi del loro vissuto e sulle emozioni che questi hanno suscitato o suscitano; il secondo incontro prevede un'uscita a Villa Welsperg per l'esplorazione di un luogo, condividendo scoperte ed emozioni attraverso il diario ritrovato di un personaggio fantastico; il terzo incontro in classe per rielaborare il materiale raccolto durante l'uscita (diario di bordo, atlante e mappa delle emozioni,...).

IL CLIMA CHE CAMBIA **P cl.5 S1 cl.1**

Periodo: tutto l'anno

Luogo: a scuola

Durata: 2 incontri

Obiettivi: far comprendere il fenomeno chimico/fisico dell'effetto serra, le cause che lo innescano e gli effetti sul clima a livello planetario. Quali azioni dell'uomo aumentano il fenomeno e quali conseguenze hanno per il pianeta e per l'umanità. Far capire l'importanza e il ruolo delle foreste sulla mitigazione dell'effetto serra ma anche sulla biodiversità. Rendere consapevoli i ragazzi dell'impatto di ciascuno in tutto ciò: cosa possiamo fare nel nostro piccolo? C'entrano qualcosa le nostre azioni, le nostre scelte, il nostro stile di vita?

Modalità di lavoro: durante il primo incontro verrà fatta una breve presentazione sui cambiamenti climatici e i ragazzi avranno modo di sperimentare sulla propria pelle l'effetto serra. Si analizzano le cause e le conseguenze sul Pianeta. Il secondo incontro è dedicato alla riflessione su come possiamo impegnarci a salvaguardia del clima attraverso comportamenti sostenibili.

BRAMITI E STELLE NEL BUIO DELLA FORESTA **P cl.5 S2 B**

Periodo: l'uscita è possibile nelle seguenti date: 24,25,28,29,30 settembre, 1,2,5,6,7,8,9 ottobre; deve seguire alla lezione in classe. N.B. Prenotazione entro il 14 settembre.

Luogo: a scuola e nel Parco a Paneveggio

Durata: 2 incontri

Obiettivi: vivere l'esperienza dell'ascolto del bramito dei cervi maschi in amore, conoscere la biologia, l'etologia e l'ecologia del più grande ungulato italiano, conoscere i risultati emersi dallo studio effettuato nel Parco; come riconoscere le principali costellazioni del cielo autunnale.

Modalità di lavoro: un incontro in classe introduttivo sulla specie; un secondo incontro a Paneveggio con escursione per riconoscere "i segni di presenza" dei cervi (tra le 16.30 e le 18.00), segue la cena al sacco nel Centro Visitatori, alle 19 passeggiata in notturna con ascolto del bramito. L'osservazione delle principali costellazioni sarà effettuata dal Passo Rolle dove le condizioni sono ottimali sia per l'altitudine che per la lontananza dai centri abitati (solo in caso di bel tempo, tra le 20,30 e le 22.00 ca).

A SPASSO NEL TEMPO

P cl.5



Per capire i cambiamenti della vita sulla terra

Periodo: autunno-primavera

Luogo: nel Parco presso i centri visitatori

Durata: 1 incontro di mezza giornata

Obiettivi: attraverso un'attività pratica gli studenti sviluppano il concetto di cambiamento nel tempo, di adattamento delle varie forme di vita e dell'influenza che l'uomo ha sui cambiamenti.

Modalità di lavoro: muniti di antiche mappe i ragazzi andranno alla ricerca delle capsule del tempo che custodiscono le tracce del passato per ricostruire uno scaffale del tempo. I ragazzi verranno guidati attraverso gli incredibili cambiamenti che hanno avuto luogo nel passato sul nostro pianeta.

RICERCATORI IN ERBA: S.O.S.TENIAMO LE RONDINI! P cl. 4, 5

Periodo: aprile-maggio

Luogo: scuola, paese

Durata: 2 incontri per la 5^a che prosegue il progetto; 3 incontri per la 4^a che comincia quest'anno

Obiettivi: censire i nidi di rondine comune, rondine montana e balestruccio.

Modalità di lavoro: classe 4^a: un primo incontro in classe di due ore (con videoproiezione) per riconoscere le varie specie di rondini qui presenti e spiegare il progetto che il Parco conduce dal 2010 per la loro conservazione; un'uscita ad aprile per censire i nidi e una seconda uscita (fine maggio), dopo l'arrivo delle rondini, per il controllo dei nidi rioccupati. Classe 5^a (al secondo anno di progetto) un'unica uscita a fine maggio per verificare il ritorno delle coppie ai nidi censiti in inverno o l'anno prima e un incontro finale in classe per la discussione dei risultati del censimento.

LEGNO: SEGRETI E MESTIERI (solo per il Primiero) S1 cl.1

Periodo: tutto l'anno scolastico

Luogo: a scuola e/o nel Parco

Durata: 2 incontri

Finalità: conoscere le principali specie arboree o arbustive presenti nel territorio locale e le proprietà delle principali essenze legnose per quel che concerne la lavorazione per la produzione di oggetti e di strumenti musicali.

Modalità di lavoro: un incontro in classe e/o nei pressi della scuola per osservare le specie di alto fusto presenti osservare: laboratorio di riconoscimento con un campionario di sezioni; un'uscita di una giornata in Val Canali per conoscere e catalogare le principali specie arboree, con visita alla xiloteca di Villa Welsperg e laboratorio sul legno.

L'IMPRONTA ECOLOGICA S1 cl.1 S2 B

Periodo: febbraio e marzo

Luogo: a scuola

Durata: 3 incontri

Obiettivi: far capire il concetto di *Impronta ecologica* ovvero la misura del consumo di risorse: quanto "pesa" ciascuno di noi ogni giorno sulla terra con il suo stile di vita? Quanta terra serve per sostenere il nostro standard quotidiano? Ogni anno che passa l'umanità esaurisce sempre prima le risorse che il pianeta terra può rigenerare. Nel 2021, ogni anno in anticipo rispetto ai precedenti, l'**Earth overshoot day** è stato il 29 luglio agosto, a livello mondiale. Per l'Italia è stato ancora prima: il 13 maggio l'Italia aveva già esaurito ciò che la sua natura produce in un anno, consumando dunque molte più risorse naturali rispetto a quelle a disposizione del suo territorio.

Modalità di lavoro: introduzione al tema; riflessione, con dati ed esempi, su cosa sta dietro ad ogni nostra azione in termini di impatto e consumo di risorse. Segue l'avvio di un lavoro collettivo ed individuale per il calcolo dell'impronta ecologica di ciascuno, della classe o della scuola. Un secondo (e terzo) incontro in classe per verificare il lavoro svolto con discussione ed elaborazione di proposte concrete e di una lista di buone pratiche.

IL LUPO: STORIA DI UN RITORNO S1 cl.2 S2 T

Periodo: autunno - inverno

Luogo: scuola

Durata: 2 incontri in classe di 2 ore circa

Obiettivi: far conoscere la biologia del lupo e i caratteri che ne consentono la distinzione rispetto ad alcune razze canine o ad altri canidi selvatici (volpe e sciacallo dorato). Spiegare i motivi della sua estinzione dall'arco alpino e del ritorno dopo 150 anni. Focalizzare dal punto di vista ecologico l'importanza dei grandi predatori evidenziando anche i problemi collegati alla convivenza con

l'uomo. Coi più grandi: contestualizzare i motivi per cui il lupo nella cultura occidentale è stato spesso visto come un pericolo se non un simbolo del male.

Modalità di lavoro: il primo incontro di 2 ore si avvia con una indagine in classe per verificare, tramite questionario, l'effettiva conoscenza della specie e delle problematiche che verranno poi trattate durante gli incontri; l'incontro prosegue con l'approfondimento sulla biologia e sugli aspetti caratterizzanti la specie. Nell'appuntamento successivo verranno illustrati gli aspetti essenziali sulla ecologia ed etologia del lupo, la ricostruzione del progressivo allargamento del suo areale a partire dal nucleo storico dell'Appennino. Con più grandi verranno affrontati gli aspetti essenziali della convivenza con l'uomo. Al termine verrà riproposto il questionario per la valutazione delle conoscenze nel frattempo acquisite.

SEGRETI DEL BOSCO SOTTO LE STELLE S1 cl.2

Periodo: autunno, primavera

Luogo: nel Parco: Val Canali - Paneveggio

Durata: 1 uscita

Obiettivi: apprezzare la magia del cielo stellato in un'epoca in cui le notti sono illuminate dalle luci artificiali e l'oscurità ci è estranea; riconoscere le principali costellazioni mettendo a confronto ciò che oggi sappiamo e il mondo mitologico che i nostri antenati crearono intorno ad esse.

Scoprire i segreti del bosco di notte, gli adattamenti degli animali notturni.

Modalità di lavoro: si arriva in Val Canali o al Centro Visitatori di Paneveggio nel tardo pomeriggio e si fa una prima escursione all'imbrunire per vivere nel bosco il passaggio fra il giorno e la notte. Rientro nel centro visitatori per consumare la cena al sacco. Dopo cena, una seconda uscita nei prati circostanti per scoprire i segreti del cielo stellato e di alcuni animali notturni.

Riflessioni sulle conseguenze dell'inquinamento luminoso sulle piante, sugli animali... e su di noi.

DIMMI COSA TI SPALMI... Pillole per una cosmesi consapevole S1 cl. 3

Periodo: primo autunno-inverno

Luogo: scuola e nel Parco

Durata: 3 incontri

Obiettivi: sensibilizzare i ragazzi sull'uso e abuso quotidiano di prodotti di cosmesi e detergenza, renderli consapevoli della filiera che sta a monte dei prodotti ossia sulle materie che li compongono, sulla loro qualità, sulla naturalità e tossicità, sull'impatto che produzione e consumo hanno sull'ambiente e sulla nostra salute.

Modalità di lavoro: nel primo incontro in classe analisi di alcuni prodotti, lettura delle etichette, comprensione degli ingredienti e delle materie prime, distinzione tra prodotti naturali e chimico-industriali con lavori di gruppo; cenni sulle piante più comuni usate in cosmetica. Nel secondo incontro di mezza giornata uscita nei dintorni di Villa Welsperg per conoscere e riconoscere alcune comuni piante officinali; a seguire laboratorio pratico in preparazione al terzo incontro sulle preparazioni base utili per prodotti "fai da te" a partire dalle piante: come si ottiene un idrolato, un alcolato, un oleolito e a cosa servono. Terzo incontro a scuola: laboratorio per l'autoproduzione di un burrocacao o di un altro prodotto cosmetico; riflessioni e conclusioni.

ESCURSIONI GUIDATE PER CONOSCERE IL PARCO S1 cl.3 S2 T

Periodo: preferibilmente autunno

Luogo: a scuola e nel Parco

Durata: 1 incontro uscita di una giornata

Obiettivi: far conoscere il territorio del Parco e alcune tematiche specifiche ad esso legate (storia, selvicoltura, la Grande Guerra, gestione faunistica, ecc).

Modalità di lavoro: un'uscita guidata di una giornata a scelta tra le seguenti proposte.

Storia e uso del territorio: Itinerario *Da Tonadico al Cimerlo sul cammino della storia*

Selvicoltura: Paneveggio - Malga Bocche

Grande Guerra: Paneveggio - Forte Dossaccio; Malga Rolle - Piani della Cavallazza

Gestione Fauna: Malga Rolle - Laghetti del Colbricon o Val Canali

Biodiversità: percorso lungo il sentiero *Le Muse Fedaiè* (Val Canali) ad essa dedicata

Etnografia: da Caoria al Villaggio Tognola: giornata lungo il Sentiero Etnografico del Vanoi

DOLOMITI: MONUMENTI GEOLOGICI, PATRIMONIO DELL'UMANITÀ **S1cl.3 S2T**

Periodo: autunno-primavera

Luogo: a scuola e nel Parco

Durata: 2 - 3 incontri

Obiettivi: far crescere la conoscenza del territorio del Parco dal punto di vista geologico, geografico e geomorfologico; rendere consapevoli i ragazzi dell'unicità, a livello mondiale, delle Dolomiti, della loro preziosità e dell'importanza di tutelarle.

Modalità di lavoro: un primo incontro in classe prepareranno da un punto di vista geologico all'uscita sul territorio; in essa si osserveranno i diversi gruppi montuosi del Parco ricostruendo la loro storia geologica e si raccoglieranno campioni da poter successivamente riesaminare e determinare in classe. Il terzo incontro in classe, facoltativo, servirà per rielaborare i dati raccolti durante l'uscita e fare ulteriori considerazioni.

CHE ARIA TIRA? CE LO DICONO I LICHENI! **S2 B**

Periodo: autunno (ottobre) o primavera (aprile-maggio).

Luogo: centro abitato, giardini pubblici, aree periferiche naturali o semi-naturali.

Durata: 3 incontri: 2 lezioni in classe di 2 ore; uscita pratica di mezza giornata.

Obiettivi: partecipare al progetto italiano di biomonitoraggio "Licheni e antropizzazione" che ha lo scopo di produrre una carta nazionale del grado di antropizzazione attraverso la segnalazione di 4 specie di licheni epifiti diverse per sensibilità agli inquinanti.

Modalità di lavoro: il primo incontro in classe spiega cosa sono i licheni, perché vengono utilizzati nel biomonitoraggio della qualità dell'aria e come si riconoscono le 4 specie oggetto del progetto. Durante l'uscita gli alunni, divisi in 3 o 4 gruppi di lavoro, effettueranno il monitoraggio delle specie "chiave" utilizzando appositi metodi e strumenti. Nell'incontro finale i dati verranno valutati collettivamente e poi inseriti nel portale dedicato "CSMON-Life" (*Citizen Science MONitoring*).

INCONTRI "SPECIALI" NEL PARCO **S2 B** **NOVITÀ**

Periodo: ottobre-novembre e aprile-maggio

Luogo: in Val Canali o a Paneveggio

Durata: un'uscita di 3 ore circa

Obiettivi: conoscere il lavoro di chi si occupa di conservazione della natura nel Parco e, più in generale, cosa fa il Parco in questo ambito e quali strumenti ha a disposizione.

Modalità di lavoro: uscita sul campo accompagnata da chi per mestiere si occupa della conservazione della natura: attraverso osservazioni naturalistiche e dimostrazioni pratiche su alcuni progetti di ricerca, illustrerà il suo lavoro e il ruolo che ha il Parco nella gestione del territorio.

ZONE UMIDE, TESORI DA SCOPRIRE E CONSERVARE **S2 T**

Periodo: inverno - primavera

Luogo: scuola e presso un biotopo/zona umida

Durata: 3 incontri

Obiettivi: conoscere quali zone umide sono ancora presenti in Primiero; rendere i ragazzi consapevoli della ricchezza di biodiversità delle zone umide in generale, della loro importanza ecologica, della loro rarità e graduale scomparsa e quindi dell'importanza della loro tutela.

Modalità di lavoro: un incontro in classe di presentazione del progetto; genesi e diverse tipologie di zone umide; l'importanza biologica ed ecologica delle zone umide; preparazione cartografica dell'uscita; al secondo incontro l'uscita presso la zona umida scelta e attività di campo con localizzazione su carta topografica, rilievo delle caratteristiche e delle emergenze naturalistiche, raccolta campioni, osservazioni, produzione di materiale fotografico; un ultimo incontro in classe per il riordino dei dati raccolti, discussione, eventuali proposte di gestione e tutela e considerazioni conclusive su eventuali urgenze.

LA BIODIVERSITÀ AL MICROSCOPIO S2 T

Periodo: autunno-primavera

Luogo: scuola, ambiente presso la scuola, ambiente presso i Centri Visitatori

Durata: 3 incontri

Obiettivi: introdurre il concetto di biodiversità e farne capire l'importanza. Imparare a usare la metodologia scientifica per valutare il livello di biodiversità di un'area.

Modalità di lavoro: dopo un incontro introduttivo in classe sul concetto di biodiversità, seguirà una uscita di mezza giornata per indagare la biodiversità del suolo (campionamento della mesofauna). Nell'ultimo incontro si analizzeranno al microscopio i campioni raccolti e verrà infine calcolato l'indice qualitativo dell'area monitorata.

A TU PER TU COL PARCO S2 T

Dialogo col Direttore per capire cos'è e come funziona un Parco Naturale

Periodo: tutto l'anno scolastico

Luogo: a scuola, nel Parco e sede amministrativa (Villa Welsperg – Val Canali)

Durata: 2 incontri + 1 o più progettuali facoltativi

Obiettivi: far conoscere ai ragazzi l'Ente gestore del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino, di quali organi è composto, di quali strumenti dispone e come gestisce una parte del territorio in cui i ragazzi stessi vivono.

Modalità di lavoro: in un primo incontro in classe, dopo una breve presentazione del Parco, verrà illustrata la struttura e il funzionamento dell'Ente Parco; preparazione di un'intervista al direttore. Segue un'uscita per apprezzare alcuni interventi progettati e realizzati dal Parco e, a seguire, presso la sede o un centro visitatori, un incontro-intervista col Direttore per dar modo ai ragazzi di approfondire gli aspetti che più interessano loro.

A seconda dell'indirizzo della scuola e qualora vi sia un insegnante referente disponibile a seguire i ragazzi nel tempo, è possibile avviare coi ragazzi un progetto che valorizzi diverse realtà del Parco attraverso, per es., immagini, testi, elementi di arredo, pannelli, ecc.. Valutate le realizzazioni, il Parco può trovare uno spazio per accoglierle.

ECOSISTEMI E BIOINDICATORI S2 B

Periodo: tutto l'anno

Luogo: a scuola e in ambiente naturale

Durata: 3 incontri

Obiettivi: far capire che cos'è un ecosistema e come, all'interno di esso, tutto gli organismi sono collegati fra di loro. Comprendere cosa sono i bioindicatori e quali sono i principali organismi utilizzati come indicatori di qualità ambientale.

Modalità di lavoro: un primo incontro in classe introduce agli ecosistemi e i bioindicatori; segue un'uscita lungo un torrente per il campionamento di macroinvertebrati e di alcuni parametri chimici; conclude un incontro in classe per classificare il materiale raccolto utilizzando stereomicroscopi e chiavi dicotomiche per giungere alla definizione della qualità dell'area campionata.

UN NOME, UN LUOGO, UNA STORIA S2 T

Periodo: tutto l'anno

Luogo: a scuola e nel territorio del comune

Durata: 4 incontri

Obiettivi: scoprire il territorio del Parco attraverso i suoi nomi; con un esame delle caratteristiche fisiche dei luoghi e dei loro nomi è possibile ricostruire la storia e l'evoluzione degli stessi, insieme alla storia dell'uomo che li ha vissuti e modellati.

Modalità di lavoro: nel primo incontro in classe riflessione sulla toponomastica e sul suo significato per la conoscenza e l'interpretazione di un territorio; scelta del luogo dell'uscita ed avvio di una piccola ricerca/raccolta dei toponimi del proprio paese. Segue l'uscita con la raccolta di toponimi e un'osservazione diretta dei luoghi attraverso descrizioni e fotografie. Nel terzo incontro in classe si completa la cartina topografica del luogo dell'uscita con i toponimi e le informazioni raccolte su di esso. Un ultimo incontro verrà dedicato all'interpretazione dei nomi e alla ricerca di una possibile spiegazione etimologica.

C'ERANO UNA VOLTA I GHIACCIAI. Il clima che cambia NOVITÀ S2 T

Periodo: tutto l'anno

Luogo: a scuola e sul territorio

Durata: 2 incontri

Obiettivi: rendere consapevoli i ragazzi che il fenomeno chimico/fisico dell'effetto serra si manifesta anche molto vicino a noi, in particolare su quelli che un tempo erano i ghiacciai delle Pale di San Martino; capire le cause che lo innescano, quali azioni dell'uomo lo fanno aumentare e quali conseguenze ha sul pianeta e sull'umanità. Conoscere i sistemi che ne mitigano gli effetti.

Modalità di lavoro: durante il primo incontro in classe, attraverso una presentazione, si analizzano le cause dell'effetto serra e le conseguenze sul pianeta. Una carrellata di immagini dell'ultimo secolo pone a confronto i ghiacciai delle Pale di San Martino nel tempo. Il secondo incontro consiste in un'uscita di una giornata per vedere il ghiacciaio del Travignolo e, attraverso una lettura geomorfologica del territorio circostante, constatarne il ritiro. Laboratorio sul campo presso una torbiera, importante sistema di stoccaggio della CO₂.

Riflessioni conclusive su come ciascuno si può impegnare a ridurre il proprio impatto.

LA FORESTA DI PANEVEGGIO E IL LEGNO DI RISONANZA NOVITÀ S2 T

Periodo: autunno e primavera

Luogo: a scuola e sul territorio

Durata: 2 incontri

Obiettivi: far conoscere ai ragazzi questa foresta detta "dei violini" e conosciuta in tutto il mondo e, soprattutto, far capire le caratteristiche tecnologiche del legno di risonanza dell'abete rosso che cresce a Paneveggio. Quali sono le cause geografiche, climatiche e pedologiche che rendono questi abeti così speciali?

Modalità di lavoro: durante il primo incontro in classe, attraverso una presentazione, si raccontano e analizzano gli aspetti caratteristici della foresta di Paneveggio e del legno di risonanza. Il secondo incontro consiste in un'uscita di una giornata alla foresta di Paneveggio con una visita all'essiccatoio delle tavolette del Demanio provinciale.

PILLOLE NATURALISTICHE S2 B

Incontri di 2 ore circa in classe per approfondire alcuni argomenti di interesse attuale

- **I predatori:** mettiamo un confine tra la realtà e la fantasia
- **Le migrazioni:** un fenomeno al limite dell'inverosimile
- **Gli alieni sono tra noi:** perché le specie esotiche minacciano la biodiversità

Periodo: ottobre-novembre

Luogo: in paese e presso l'allestimento dell'omonima mostra

Durata: 1 incontro

Obiettivi: far conoscere ai ragazzi quelle scritture che raccontano di una cultura di montagna che va dimenticandosi: incise su manufatti sparsi sul territorio, tabiadi per lo più, ci riportano a un passato che costituisce le nostre radici.

Modalità di lavoro: passeggiata guidata tra le scritture di paese fino al Tabià in Via Sant'Andrea, a Siror, dove è allestita la mostra: un'antologia delle scritture reperite sul territorio.

LA CITIZEN SCIENCE: come i cittadini possono aiutare la scienza S2 T

Periodo: autunno o primavera

Luogo: scuola, dintorni della scuola e del proprio centro abitato, Parco

Durata: 4 incontri (2 in classe e 2 uscite)

Obiettivi: conoscere l'attività di ricerca scientifica del Parco; il significato e l'importanza della biodiversità, applicare il metodo scientifico per il suo rilievo in una determinata area e, in particolare, utilizzare l'approccio della *Citizen science*.

Primo incontro: ruolo dei parchi e della ricerca scientifica (durata 2h - in classe - autunno)

- Il Parco e il ruolo delle Aree Protette nella tutela della biodiversità.
- Le ricerche del Parco e il significato della ricerca e dell'importanza della raccolta dei dati: descrizione di alcuni progetti, del metodo scientifico e delle tecniche di monitoraggio.

Secondo incontro: significato, importanza e metodologie per rilevare la biodiversità (durata 2-3 h in classe - autunno)

- Approfondimento del concetto di biodiversità: significato del termine, modalità di generazione della biodiversità, livelli di biodiversità, valore biologico, importanza per l'uomo.
- Misurare la biodiversità: indice di ricchezza di Simpson.
- Affidabilità dei dati: come raccogliere correttamente dati sulla biodiversità che possano poi essere utilizzati nella ricerca scientifica.
- *Citizen science*: definizione, campi di applicazione e aspetti educativi della "scienza fatta dai cittadini". Esempi di *Citizen Science* in Trentino.

Terzo incontro: uscita per raccolta dati sul campo applicando la Citizen Science (2- 3h)

- Presentazione della piattaforma online *I-Naturalist* per utilizzarla come database per la raccolta dei dati e sperimentazione del suo utilizzo.
- Prove pratiche di utilizzo dell'applicazione *I Naturalist* nei dintorni della scuola.

Quarto incontro: uscita per il rilievo della biodiversità (2 h)

- Ancora rilievo e raccolta dati utilizzando la piattaforma. Momento conclusivo di restituzione.

PROGETTO DI SCIENZE SULLA BIODIVERSITÀ PER ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

(Con la collaborazione di un insegnante di scienze)

IMPORTANTE !! Questo progetto ben si presta ad essere adottato per un percorso di alternanza scuola/lavoro da portare avanti con l'intera classe (o parte di essa). Tuttavia, qualora si decida di richiederlo, deve essere garantita una fattiva e concreta collaborazione da parte del corpo docente e l'autonomia del gruppo alunni/docente per tutti gli incontri che non prevedono l'intervento dell'esperto del Parco. E' necessario un unico referente cui fare riferimento che si assumerà l'impegno di seguire il lavoro complessivo della classe.

SCHEMA DELLE ATTIVITÀ

1. Lezioni propedeutiche (durata 6h - in classe - autunno) **A cura della scuola** senza esperto.

1.1 Gli insegnanti si occuperanno di istruire gli alunni su alcune nozioni fondamentali di biologia come il concetto di specie, biologica ed ecologica, e di tassonomia come metodo di classificazione degli organismi. In questo modo, sarà fornito ai ragazzi un quadro generale che renderà più accessibile la partecipazione al progetto.

2. Primo incontro di formazione (durata 2h in classe autunno) - **Intervento esperto educazione ambientale del Parco.**

2.1 Presentazione del progetto didattico e della proposta del Parco di Alternanza Scuola Lavoro; il significato del lavoro di ricerca e della importanza della raccolta dei dati.

2.2 Descrizione del Parco (approfondimento sugli aspetti geografici, naturalistici e geologici del Parco di Paneveggio-Pale di San Martino e sui diversi habitat che lo caratterizzano, beni e servizi che quest'ultimi offrono e minacce a cui sono soggetti).

2.3 Approfondimento del concetto di biodiversità: significato del termine, modalità di generazione della biodiversità, livelli di biodiversità.

3. Secondo incontro di formazione (durata 2h - in classe - autunno) - **Intervento esperto**

3.1 Valore biologico della biodiversità, importanza per l'uomo.

3.2 Misurare la biodiversità: indice di ricchezza di Simpson.

3.3 Affidabilità dei dati: come raccogliere correttamente dati sulla biodiversità che possano poi essere utilizzati nella ricerca scientifica.

3.4 Ruolo del Parco e delle Aree Protette nella tutela della biodiversità.

3.5 Le ricerche del Parco riguardanti la biodiversità: descrizione di alcuni progetti di ricerca (descrizione degli obiettivi e delle attività previste, del metodo scientifico e le tecniche di monitoraggio utilizzate).

4. Terzo incontro di formazione (durata 2h - in classe - autunno) - **Intervento esperto**

4.1 *Citizen science*: definizione, campi di applicazione e aspetti educativi della "scienza fatta dai cittadini".

4.2 Presentazione della piattaforma online *I-Naturalist* che sarà utilizzata come database per la raccolta dei dati e sperimentazione del suo utilizzo.

4.3 Esempi di *Citizen Science* in Trentino: progetto Atlante Anfibi e Rettili della Provincia di Trento.

4.4 Esempio di *Citizen Science*: "Monitoraggio degli anfibi del Parco e del gambero d'acqua dolce" - progetto pilota di alternanza scuola lavoro svolto con l'Istituto La Rosa Bianca di Cavalese. Descrizione del progetto, delle specie valutate, delle criticità e/o punti di forza e dei risultati ottenuti.

4.5 Prove pratiche di utilizzo dell'applicazione *I Naturalist* nei dintorni della scuola.

5. Quarto incontro: uscita per il rilievo della biodiversità (durata 2 h autunno) **Affiancamento dell'esperto educazione ambientale del Parco.**

6. Uscite varie in autonomia per la raccolta dati **A cura esclusivamente della scuola** (da svolgere nel corso dell'anno scolastico).

Durante questo periodo l'esperto di educazione ambientale del Parco resta disponibile "in remoto" (al telefono, via *e mail*, via *social network*) per assistenza agli studenti.

7. Quinto incontro di confronto, riordino dati, riflessione (durata prevista 2h in classe primavera) - **Intervento dell'esperto educazione ambientale del Parco.**

7.1 Cosa ne facciamo dei dati? Elaborazione dei dati raccolti durante il monitoraggio, risultati e discussione.

7.2 Spunti per una comunicazione efficace al pubblico: come realizzare una presentazione chiara e coinvolgente?

8. Preparazione della restituzione (durata in base alle necessità degli alunni/della scuola - in classe - indicativamente maggio) - **A cura della scuola** senza supporto esperto

8.1 Elaborazione da parte degli studenti di una presentazione per l'incontro di restituzione finale per altre classi o genitori, da esporre in pubblico, nella quale parleranno della loro esperienza, dei concetti appresi relativi e dei risultati raggiunti con la loro ricerca.

9. Sesto incontro di restituzione (durata 2 ore) - **Intervento esperto ed. ambientale del Parco.**

9.1 Intervento dei ragazzi con presentazione del progetto, dell'esperienza, dei dati e concetti appresi al pubblico (costituito da genitori e/o altri alunni ed insegnanti dell'istituto).

9.2 Conclusione del progetto.



PROGETTI SVOLTI IN COLLABORAZIONE CON L'ECOMUSEO DEL VANOI (per il solo Primiero e Vanoi)

ACQUA LA NOSTRA STORIA FA ACQUA... LUOGHI E LEGGENDE

Destinatari: scuola primaria classi I e II

Periodo: autunno e primavera

Durata: 3 incontri

Luogo: scuola e Anello dell'Acqua a Canal San Bovo

Obiettivi: l'attività si propone di coinvolgere i ragazzi in un percorso di scoperta del territorio e di riflessione sullo stretto legame perpetuato nei secoli dalla popolazione del Vanoi con i propri torrenti e l'elemento acqua.

Modalità di lavoro: Primo incontro: introduzione sulla tematica acqua e la sua utilità dagli anni passati ad oggi, la sua presenza sul territorio e i suoi impieghi. Uscita sull'Anello dell'Acqua del Vanoi per far conoscere ai ragazzi il territorio, tra fantasia e realtà, attraverso il racconto di una leggenda locale sull'acqua e stimolare la riflessione sul rapporto tra l'uomo, l'acqua e le montagne. I materiali utilizzati saranno una cartina tematica dell'anello dell'acqua, totem e pannelli informativi lungo il percorso. Terzo incontro in cui saranno elaborate le informazioni apprese durante l'uscita per la realizzazione di un prodotto finale (un plastico, un libretto, un pop-up, un teatrino) con l'ausilio di materiali messi a disposizione dall'operatore ed ispirato alla leggenda trattata e alla rielaborazione da parte dei ragazzi.

ACQUA LE MACCHINE AD ACQUA Attività, professioni e funzionamento dei principali opifici un tempo attivi in Valle

Destinatari: scuola primaria classi III, IV e V

Periodo: autunno e primavera

Durata: 3 incontri

Luogo: scuola e siti: Mulini di Ronco Cainari o segheria di Valzanca a Caoria

Obiettivi: l'uscita si propone di far conoscere ai ragazzi gli antichi opifici; come e perché erano costruiti? Come funzionavano? Le professioni ad essi associati.

Quanti opifici c'erano in Valle, dove erano localizzati, perché sono scomparsi?

Modalità di lavoro: primo incontro teorico: introduzione dell'argomento acqua collegato al lavoro dell'uomo e alla storia delle macchine ad acqua. Uscita sul territorio con visita ad una macchina ad acqua. Terzo incontro per rielaborare le informazioni apprese nel corso dell'uscita e realizzare un cartellone o raccoglitore riassuntivo.

ERBA LATTE: saperi e stili di vita di un tempo

Destinatari: scuola primaria classi V e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado

Periodo: autunno e primavera

Durata: 3 incontri

Luogo: scuola, Sentiero Etnografico, caseificio

Obiettivi: far crescere la conoscenza del territorio dal punto di vista etnografico e geografico. Presentazione della filiera del latte di ieri e di oggi quale elemento culturale ed economico di un tempo e delle testimonianze ad esso connesse e presenti sul territorio.

Modalità di lavoro: primo incontro teorico: introduzione dell'argomento con l'ausilio di presentazione e materiali fotografici. Uscita: uscita sul Sentiero Etnografico, Masi di Tognola, visita alla Casa del Sentiero Etnografico ed incontro con "tesoro vivente". Terzo incontro: visita al Caseificio di Primiero.

ERBA ANIMALI DOMESTICI: i racconti delle stalle

Destinatari: scuola primaria, classi I e II

Periodo: autunno e primavera

Durata: 3 incontri

Luogo: scuola e stalle in Vanoi

Obiettivi: conoscere i principali animali d'allevamento, la loro diffusione sul territorio e le loro abitudini. Conoscere la professione dell'allevatore: faticosa ma appassionante.

Modalità di lavoro: primo incontro teorico: introduzione dell'argomento animali e allevamento con l'ausilio di presentazioni e materiali fotografici, ma anche attraverso la discussione partecipata.

Uscita: visita alle stalle (tradizionali e moderne, bovine, ovine o caprine e cortili) con itinerario da concordare con gli insegnanti a seconda del numero di ragazzi e delle esigenze della classe.

Eventuale terzo incontro: rielaborazione finale dei contenuti e della visita.

PIETRA CALCE: saperi e stili di vita di un tempo

Destinatari: scuola primaria classi V e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado

Periodo: autunno e primavera

Durata: 2 incontri

Luogo: scuola, fornace di Gobbera

Obiettivi: far crescere la conoscenza e la capacità interpretativa del territorio dal punto di vista etnografico. Presentazione della filiera della calce quale elemento culturale e delle testimonianze ad essa connesse e presenti sul territorio.

Modalità di lavoro: primo incontro in classe: introduzione dal punto di vista storico dell'argomento "pietra" e il legame con la produzione della calce e dei suoi usi, con l'ausilio di presentazione, racconti e materiali fotografici. Dove e come veniva realizzata una calchera? Come funzionava? Mappatura delle diverse calchere in Vanoi. Secondo incontro: visita alla fornace di Gobbera.

LEGNO LEGNO: saperi e stili di vita di un tempo

Destinatari: scuola primaria classi V e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado

Periodo: autunno e primavera **Durata:** 2 incontri

Luogo: scuola, Sentiero Etnografico

Obiettivi: far crescere la conoscenza del territorio dal punto di vista etnografico e geografico. Presentazione della filiera del legno di ieri e d'oggi quale elemento culturale ed economico di un tempo e delle testimonianze ad essa connesse presenti sul territorio.

Modalità di lavoro: primo incontro teorico: introduzione dell'argomento con l'ausilio di racconti, presentazioni e materiali fotografici. Conoscenza delle essenze locali e degli usi specifici per la costruzione di strutture e la realizzazione di attrezzi e oggetti. Secondo incontro: uscita sul Sentiero Etnografico, visita ai siti, dimostrazione di funzionamento della Segheria idraulica di Valzanca e durante il rientro visita agli impianti di lavorazione della segheria Bettega a Caoria o alla Casa del Sentiero Etnografico a Caoria.

GUERRA LA GRANDE GUERRA IN VANOI

Destinatari: scuola primaria classe III e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado

Periodo: autunno e primavera **Durata:** 2 incontri

Luogo: scuola, siti a Caoria

Obiettivi: introduzione ai fatti della Prima Guerra Mondiale con particolare attenzione agli eventi locali e alle loro conseguenze sulla popolazione e sulla storia del Vanoi.

Modalità di lavoro: Primo incontro teorico: introduzione sui principali eventi della Grande Guerra, soprattutto connessi alla storia locale, attraverso una presentazione ppt e con modalità e materiali da concordare con l'insegnante. Uscita a Caoria per visitare il Museo della Grande Guerra e il cimitero militare.

SACRO I SEGNI DEL SACRO: natura, paesaggio e religione

Destinatari: scuola primaria classe IV, V e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado

Periodo: autunno e primavera **Durata:** 2 incontri

Luogo: scuola, Stanza del sacro/percorsi del Sacro in Vanoi

Obiettivi: l'attività si propone di accrescere la conoscenza del territorio dei ragazzi attraverso il racconto e la scoperta dei molti "segni" sparsi nei paesi, ma soprattutto lungo i sentieri, nei pressi dei ponti, sulle cime ..., che testimoniano lo stretto legame tra la comunità del Vanoi, la natura e le caratteristiche del proprio territorio e la dimensione religiosa.

Modalità di lavoro: primo incontro: introduzione al tema con la visita della Stanza del Sacro e una passeggiata tra l'abitato di Zortea e Canale per scoprire assieme le tipologie dei numerosi "segni sacri" sparsi sul territorio. Secondo incontro: sintesi delle informazioni apprese nel corso dell'uscita e realizzazione un elaborato comune - mappa concettuale/cartellone.

Per le classi della scuola secondaria di primo grado possibilità di concordare percorsi d'approfondimento su temi specifici legati alla Stanza del Sacro.

MOBILITÀ LA VOCE DELLE COSE: *laoràr con le man* (Fondazione Caritro)

Destinatari: scuola primaria classi IV e V e classe I scuola secondaria di primo grado

Periodo: autunno e primavera **Durata:** 3-4 incontri

Luogo: scuola, Casa del Sentiero Etnografico

Obiettivi: far conoscere ai ragazzi gli stili di vita (consuetudini, saperi, attività) che caratterizzavano la vita in paese al tempo dei loro bisnonni e il legame con gli oggetti della quotidianità.

Modalità di lavoro: primo incontro: uscita sull'Anello della Val a Caoria e visita all'allestimento "La Voce delle Cose" alla Casa del Sentiero Etnografico. Seguono 2-3 incontri teorico-laboratoriali per realizzare piccoli manufatti ispirati alle attività e ai saperi appresi nel corso della visita: lavorare il legno (quali essenze per quali usi?) lavorare la lana (le forme della lana, dal fiocco al filo), lavorare il lino (dal seme alla fibra). Temi e laboratori d'approfondimento potranno essere concordati con gli insegnanti e adattati alle esigenze della classe.

SCOPRIAMO IL PAESAGGIO CON GLI ECOMUSEI **NOVITÀ** (Fondazione Caritro)

Destinatari: scuola primaria classi quarte e quinte

Periodo: tutto l'anno **Durata:** 3-4 incontri

Luogo: scuola e territorio

Obiettivi: riconnettere le nuove generazioni al paesaggio locale, loro contesto di vita quotidiano, promuovendo l'appartenenza a una comunità e condividendone così i valori con il mondo della scuola, incubatore dei nuovi contesti sociali multietnici e palestra per i cittadini di domani.

Modalità di lavoro: per raggiungere la consapevolezza del valore del luogo in cui si vive, del paesaggio, è necessario esplorare, conoscere. Attraverso la costruzione di un "diario di bordo" si guidano gli alunni a guardare e osservare per porsi delle domande e comprendere.

V.A.N.O.I. **NOVITÀ** (Fondazione Caritro)

Destinatari: scuola secondaria di primo grado

Periodo: tutto l'anno **Durata:** 4 incontri

Luogo: scuola e territorio

Obiettivi: consolidare la conoscenza della propria identità culturale e fornire un quadro del presente al fine di formare cittadini capaci di concorrere allo sviluppo sociale ed economico del territorio, in un'ottica di sostenibilità. Avvicinare gli alunni alla Futures Literacy, ossia lo sviluppo di competenze trasversali come creatività, pensiero laterale, spirito critico e autonomia nel pensiero.

Modalità di lavoro: un'uscita sul territorio, una visita al Comune, una raccolta di testimonianze attraverso delle interviste, la costruzione di una tavola grafica e la restituzione finale alla comunità con l'allestimento di una mostra; questi i punti salienti di una modalità di lavoro che incentiva fin da subito gli alunni a mettersi in gioco sperimentando momenti di cittadinanza attiva.

COME EN BÉCH SU LA GIAZA **NOVITÀ**

Destinatari: scuola primaria a partire dalla terza e secondaria di primo grado

Periodo: tutto l'anno **Durata:** 3 incontri

Luogo: scuola

Obiettivi: recuperare il dialetto locale come punto di partenza per ampliare la conoscenza delle proprie radici culturali e come stimolo per confronti culturali, oggi sempre più attuali, con usanze e tradizioni di altri territori testimoniate da alunni della classe provenienti da altri contesti culturali.

Modalità di lavoro: partendo dai detti e dai modi di dire, nel primo incontro s'introduce l'argomento e s'impone la modalità di ricerca che gli alunni dovranno applicare, nel secondo incontro avviene una prima restituzione sulla ricerca condotta, nel terzo si crea un manufatto a coronamento del lavoro svolto.

MODULO DI RICHIESTA DI ADESIONE AI PROGETTI a.s. 2021/2022



Spett. le
Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino
Via Castelpietra, 2 - Loc. Val Canali
38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI C. (TN)

Fax: 0439 – 762419
e-mail: elena.luise@parcopan.org

Compilare in modo completo e leggibile una scheda per ciascuna classe/progetto (almeno 15 alunni)

ATTENZIONE! Verranno accolte solo le richieste per gruppi di almeno 15 alunni; è possibile scegliere un solo progetto tra le proposte del Parco (oltre a eventuali proposte pluriennali già avviate o alle Passeggiate con la Terra) più uno tra quelli proposti dall'Ecomuseo del Vanoi.

USCITE CON PULLMAN: è possibile rinviare uscite già programmate comunicandolo almeno 2 giorni prima della data concordata; in caso contrario non è possibile recuperare in altra data l'uscita disdetta.

Nome e Cognome insegnante referente

e-mail insegnante referente

Scuola: Infanzia Primaria Secondaria 1° grado Secondaria 2° grado

Plesso in Comune di

dell'Istituto Comprensivo

Tel. segreteria..... Tel. di riferimento insegnante

Itinerario didattico scelto:.....

con la/e classe/i sezione/i..... numero di alunni coinvolti

Date e orari indicati per la programmazione

Periodo indicato per l'esecuzione delle attività

Data

Firma dell'insegnante
.....

N.B.

Allo scopo di ottimizzare organizzazione e programmazione e dare avvio alle attività già nell'autunno, **il termine ultimo di prenotazione è fissato per il 5 ottobre 2021** mentre per il programma *"Nel buio della foresta ascoltando i cervi"* è il **17 settembre 2021**.

Nel caso di esaurimento della disponibilità degli operatori per determinati programmi, **verrà data priorità alle prenotazioni giunte prima in ordine di data.**



PARCO NATURALE PANEVEGGIO PALE DI SAN MARTINO

Il **Parco Naturale Paneveggio-Pale di San Martino**, esteso per quasi 20.000 ettari nel Trentino orientale, comprende la Foresta di abete rosso di Paneveggio che fornisce legno di risonanza, il celebre gruppo dolomitico delle Pale di San Martino e le propaggini orientali della Catena del Lagorai, sovrastanti la Valle del Vanoi, luogo del Sentiero Etnografico del Vanoi.

È dotato di quattro Centri visitatori tematici:

in **Val Canali** Villa Welsperg è la Casa del Parco, dove si parla di biodiversità e degli ambienti del Parco.

A **Paneveggio**, il Centro Suona Foresta parla della foresta, della sua storia e dei suoi abitanti.

A **San Martino di Castrozza** si approfondiscono gli aspetti geologici e l'ecologia degli ambienti montani di alta quota.

Nella **Valle del Vanoi**, a Caoria, la Casa del Sentiero Etnografico racconta l'economia legata all'uso delle risorse della montagna.





PARCO NATURALE PANEVEGGIO PALE DI SAN MARTINO

Indirizzo: Via Castelpietra 2
38054 Primiero - San Martino di
Castrozza (TN)

Tel. referente:
Elena Luise 0439 - 764640

Fax: 0439 - 762419
E-mail: elena.luise@parcopan.org
Sito web: www.parcopan.org

